

COMUNE DI MODENA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaundici in Modena il giorno quattordici del mese di novembre (14/11/2011) alle ore 14:33, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1^ convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

1	Pighi Giorgio	Sindaco	SI	22	Gorrieri Franca	NO
2	Liotti Caterina Rita	Presidente	SI	23	Guerzoni Giulio	SI
3	Pellacani Gian Carlo	Vice Presidente	SI	24	Leoni Andrea	SI
4	Andreana Michele		SI	25	Morandi Adolfo	SI
5	Artioli Enrico		SI	26	Morini Giulia	SI
6	Ballestrazzi Vittorio		SI	27	Pini Luigi Alberto	SI
7	Barberini Stefano		SI	28	Prampolini Stefano	SI
8	Barcaiuolo Michele		SI	29	Ricci Federico	SI
9	Bellei Sandro		SI	30	Rimini Stefano	SI
10	Bianchini Walter		SI	31	Rocco Francesco	SI
11	Campioli Giancarlo		SI	32	Rossi Eugenia	SI
12	Caporioni Ingrid		NO	33	Rossi Fabio	SI
13	Celloni Sergio		SI	34	Rossi Nicola	SI
14	Codeluppi Claudia		SI	35	Sala Elisa	SI
15	Cornia Cinzia		SI	36	Santoro Luigia	SI
16	Cotrino Salvatore		SI	37	Taddei Pier Luigi	SI
17	Dori Maurizio		SI	38	Torrini Davide	SI
18	Galli Andrea		SI	39	Trande Paolo	SI
19	Garagnani William		SI	40	Urbelli Giuliana	SI
20	Glorioso Gian Domenico		SI	41	Vecchi Olga	SI
21	Goldoni Stefano		SI			

e gli Assessori:

1	Alperoli Roberto	NO	6	Nordi Marcella	SI
2	Arletti Simona	SI	7	Pini Graziano	SI
3	Colombo Alvaro Vito G.	SI	8	Poggi Fabio	SI
4	Maletti Francesca	NO	9	Querzé Adriana	SI
5	Marino Antonino	NO	10	Sitta Daniele	SI

Ha partecipato il Vice Segretario Generale del Comune Maria Teresa Severini

Il Vice PRESIDENTE Gian Carlo Pellacani pone in trattazione la seguente

INTERROGAZIONE n. 85

Prot. Gen: 2011 / 85726 - AG - INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA ROSSI E. (IDV) AVENTE PER OGGETTO: " ZONA ELEMENTARE 1520 AREA 08 (VIA DE ANDRÈ - VIA TENCO)"
(Relatore Presidente)

Sono presenti in aula i consiglieri Andreana, Ballestrazzi, Barcaiuolo, Campioli, Codeluppi, Dori, Galli, Goldoni, Guerzoni, Pellacani, Pini, Prampolini, Rocci, Rocco, Rossi E., Sala, Santoro, Trande

Il PRESIDENTE dà la parola alla consigliera ROSSI E. (IdV) per l'illustrazione dell'interrogazione, presentata dalla Consigliera stessa, che di seguito si trascrive:

Al Sindaco

Al Presidente del
Consiglio Comunale

Premesso che

La zona elementare 1520 area 08 (via De Andrè – via Tenco) a edificazione privata comprende un Atto Unilaterale d'obbligo del 28/11/2003, successivamente ceduto a terzi, con i relativi diritti e obblighi;

valutato che

la realizzazione dell'ultimo tratto di strada atto EVENTUALMENTE a connettere il di strada di cui al punto precedente con via Bembo potrebbe comportare un inopportuno aumento del traffico veicolare, all'interno di quella che è una tranquilla zona residenziale ;

tenuto conto che

i cittadini residenti in zona vivono per quasi un mese all'anno assediati dal parcheggio dei frequentatori della festa del PD che si svolge presso Ponte Alto nel periodo di fine estate;

Si interroga il Sindaco per sapere

1. quali sono le intenzioni dell'Amministrazione in merito alla realizzazione dell'ultimo tratto di strada con via Bembo e alla eventuale connessione della stessa;
2. se l'Amministrazione non ritenga più opportuno impegnarsi sin da ora affinché non si proceda alla realizzazione del tratto di strada, evidenziato in giallo ("STRADA PREVISTA DAL P.R.G."), di cui alla planimetria allegata, in quanto la realizzazione di un tratto di strada (lettera A- C della planimetria all'Atto unilaterale d'obbligo" sottoscritto il 29 novembre 2003) garantirà il collegamento di Via Luigi Tenco con gli edifici identificati dal mappali 2- 3.. ("LOTTO D'INTERVENTO");
3. se l'accesso pedonale da Via De Andrè su Via Bembo, recintato con porta chiusa a chiave, motivo questo di disagio che obbliga ad allungare il tragitto per raggiungere i servizi siti su Via Bembo, sia stato realizzato nel rispetto dei regolamenti comunali (FOTO 1 e 2 ALLEGATE);
4. se ritiene possibile la realizzazione di passaggio pedonale che consenta di raggiungere Via Giusti direttamente da Via Tenco - Via De Andrè senza obbligare i cittadini ad aggirare l'isolato transitando da Via Leopardi (ipotesi come da FOTO 3 e 4 ALLEGATE)

f.to Eugenia Rossi

l'originale è depositato presso il Settore di competenza

La consigliera ROSSI E.: “Spero che ci intendiamo, non solamente io e l’Assessore, perché in effetti è molto tecnica e difficilmente comprensibile, però cerchiamo di essere più espliciti possibile. L’interrogazione riguarda una zona elementare, 1520, l’area 08, per intenderci la zona di costruzioni su Via De Andrè e Via Tenco.

Premesso che questa zona a edificazione privata comprende un atto unilaterale d’obbligo del 28.11.2003, successivamente ceduto a terzi - adesso credo sia di Abitcoop, me lo conferma l’Assessore - che procederanno naturalmente alla costruzione, ma non è questo il punto, è quello appunto della viabilità interna, con i relativi diritti e obblighi;

Valutato che la realizzazione dell’ultimo tratto di strada, atto eventualmente a connettere la strada di cui al punto precedente con Via Bembo potrebbe comportare un inopportuno aumento del traffico veicolare, all’interno di quella che è una tranquilla zona residenziale; tenuto conto che i cittadini residenti in zona vivono per quasi un mese all’anno assediati dal parcheggio dei frequentatori della festa del PD, che si svolge presso Ponte Alto nel periodo di fine estate.

Cito questi casi perché sono anche risultati dalla stampa; nella stampa ci sono state frequenti segnalazioni dei modenesi, non solamente quelli che sono residenti in zona, ma anche altre persone che frequentavano e si trovavano a dovere percorrere la tangenziale, che nel periodo della festa si sono trovati in grande difficoltà, proprio perché c’è una specie di parcheggio selvaggio nelle ore di punta della festa.

Per questo vorrei sapere quali sono le intenzioni dell’Amministrazione in merito alla realizzazione dell’ultimo tratto di strada con Via Bembo e alla eventuale connessione della stessa. Perché dico questo? Perché chi conosce la zona sa che qui c’era in qualche modo proprio assicurata, e credo che debba essere ancora assicurata, quella che è una tranquillità proprio dei residenti, che si trovano in una zona residenziale, pur essendo in un’area fortemente trafficata. Però credo che questo equilibrio fra il traffico esterno e le strade interne che garantiscono, sino ad ora quantomeno, quella che è una tranquillità di vita, per cui anche queste zone sono state scelte e acquistate credo anche con questo intento e con questo obiettivo, se venga tutelata, o se appunto si farà questa strada, che dà tutta una circolazione e un traffico di tipo diverso.

Se l’Amministrazione non ritenga più opportuno impegnarsi sin da ora affinché non si proceda alla realizzazione del tratto di strada evidenziato... e qui non sto a leggere perché ci capisce solo l’Assessore; se l’accesso pedonale da Via De Andrè su Via Bembo, che è recintato con una porta chiusa a chiave - e questa è una stranezza, insomma, che dovrebbe essere chiarita - e quindi un motivo di disagio che obbliga ad allungare il tragitto per raggiungere i servizi siti su Via Bembo, sia stato realizzato nel rispetto pieno dei regolamenti comunali, perché qui sarebbe un tratto che viene in qualche modo rivendicato come privato; se ritiene possibile la realizzazione di un passaggio pedonale che consenta di raggiungere Via Giusti direttamente da Via Tenco - Via De Andrè, senza obbligare i cittadini ad aggirare l’isolato transitando da Via Leopardi.

So che è in qualche modo un’interrogazione per qualcuno poco chiara; credo che sia chiara però se uno fa a verificare in loco, e sia quanto meno chiara per l’Amministrazione. Grazie”.

L'assessore SITTA: "Questo certamente è un quartiere dove non c'è evidentemente un grande traffico al proprio interno: lì l'unica strada a densità di traffico è la vecchia nazionale per Carpi, che porta al cimitero. La parte interna invece del quartiere direi che, proprio per la sua conformazione, non ha particolari problemi, e nemmeno con le diverse soluzioni di viabilità vi saranno situazioni difformi da quelle esistenti, perché comunque nessuna strada di quella che verrà realizzata porterà ad un traffico di attraversamento, sarà comunque traffico tutto all'interno del quartiere quindi dei soli residenti.

Detto questo, porto alcuni chiarimenti. Noi - come Lei giustamente ha detto - avevamo nel Piano Regolatore la previsione di un allungamento di Via De Andrè; è nostra intenzione, per ora, di non realizzarlo, e quando dico "per ora" forse vuol dire probabilmente per sempre, perché nel momento in cui si va a realizzare una soluzione alternativa, che è il prolungamento di Via Tenco fino a Via Bembo, per poi uscire a senso unico sulla nazionale per Carpi, questo vuol dire che di fatto si va ad una soluzione definitiva dell'assetto viario di quella zona. Quindi rispetto alla richiesta di non realizzare il prolungamento di Via De Andrè, posso rispondere positivamente.

Sul tema dell'accesso pedonale da Via De Andrè su Via Bembo, che è stato recintato con porta a chiave, noi adesso stiamo facendo ulteriori verifiche, ma si tratta di una proprietà privata. Stiamo facendo delle verifiche sulla legittimità della chiusura, per verificare che non ci fossero dei diritti precedenti, che non ci fosse una usucapione, anche di carattere pubblico, sull'utilizzo di questo tratto. Comunque è nostra intenzione andare a realizzare tra Via De Andrè e Via Bembo, quando faremo il secondo lotto di intervento, un ciclopedonale che vada a collegare le due parti. Quindi in tutti i casi la necessità di collegare queste due parti sicuramente verrà garantita.

Cosa un po' più complessa, molto più complessa, è l'ultimo punto da Lei richiesto, che è il collegamento tra Via Giusti e Via Tenco, la zona a nord, perché tutta Via Giusti è contrassegnata da lotti privati, recintati, quindi proprio non c'è nessun passaggio. L'unica verifica che ci è rimasta da completare, anche qui non vorrei essere tecnico, il lotto 211 è un lotto nella parte est, quando quasi la strada arriva su Via Foscolo, lì c'è un lotto, che anche questo è un lotto non di nostra proprietà, ma è di dimensioni tali che quasi sicuramente non è edificabile, nel senso che è molto difficile che si possa realizzare lì un alloggio, ed è forse anche motivo per cui non è mai stato fino ad ora. Lì vediamo, se ci sarà la possibilità con i proprietari di trovare l'opportunità di concordare un passaggio ciclopedonale, quello potrebbe essere l'unico punto dove si può realizzare un collegamento tra la parte nord e la parte sud, perché su tutto il resto si tratta tutti di lotti singoli, di case, casette recintate, e proprio lì non c'è neanche uno spillo per riuscire a passare. Facciamo verifiche su questo lotto, e vediamo se c'è la possibilità lì di ricavare qualcosa".

La consigliera ROSSI E.: "Grazie Assessore. Appunto, il fatto che io sia stata rassicurata sulla realizzazione del tratto di strada al punto 2, chiaramente è accolta con soddisfazione... breve interruzione... sì, sulla non realizzazione, esatto, sulla eventuale realizzazione, eccetera, naturalmente è gradita. Perché, come ricordavo prima, è vero che c'è solamente trafficata la Via Nonantolana, ma proprio questo è il bello di questa zona. Su altri punti ovviamente aspetto e spero che si vadano a comporre quelle che sono le verifiche, e caso mai gli abboccamenti con i privati.

Sulla legittimità della proprietà privata con la parte, l'accesso pedonale chiuso a chiave, spero anch'io che ci possa essere un usucapione, ci possa essere un diritto acquisito in qualche modo, perché quella risolverebbe davvero; è quasi un assurdo posto in mezzo a questi fabbricati, quindi, pur nel rispetto ovviamente della legittimità, che si possa comporre in questo senso.

Per quanto riguarda il passaggio pedonale ovviamente lo auspico. Non sono del tutto certa che una ciclopedonale che corra fra le due parti garantisca in qualche modo la stessa fruizione, che può essere data anche ai cittadini, che in qualche modo si muovono a piedi, perché sappiamo bene che, per quanto riguarda anche la vivibilità immediata del territorio, potrebbe essere diverso. Quindi aspettiamo soluzioni. Grazie Assessore”.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Gian Carlo Pellacani

Il Funzionario Verbalizzante
f.to Maria Teresa Severini

Il Vice Segretario Generale
f.to Maria Teresa Severini